

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio per le Minoranze linguistiche e biblioteca

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023, comma 1, lett. b) tramite piattaforma di approvvigionamento digitale Contracta per l'acquisto di codici e manuali per gli uffici regionali. Impegno della relativa spesa.

Affidamento alla ditta Scala S.r.l. – via Solteri 74 – 38121 Trento – CIG BB5406D95E

(Euro 18.516,80 - cap. U02011.0660)

(Euro 3.400,00 - cap. U02011.0210)

(Euro 536,60 - cap. U01031.0120)

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.Reg. 7 dicembre 2022, n. 27 con il quale è stato emanato il Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art.2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n.3";

Visto il Regolamento della Biblioteca sulle autonomie e minoranze linguistiche della Regione emanato con D.P.Reg. 25 ottobre 2012, n.11/L;

Visto il D.Lgs. 7 febbraio 2017, n.16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari";

Preso atto delle richieste pervenute:

- per il tramite della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace con nota prot. n. 31332 di data 22/10/2025 e con nota prot. n. 7855 di data 17/03/2026 relativa al fabbisogno del Centro per la giustizia riparativa;
- da parte dell'Ufficio Giudici di Pace con nota prot. n. 36870 di data 16/12/2025 e con nota prot. n. 5585 di data 24/02/2026 aggiornata e integrata con nota prot. n. 8091 di data 18/03/2026;
- da parte di strutture e uffici centrali della sede con nota prot. n. 5580 di data 24/02/2026 e con nota prot. n. 6111 di data 02/03/2026;
- per il tramite della Segreteria Tecnica della Corte d'Appello di Trento con nota prot. n. 6410 di data 04/03/2026 relativa al fabbisogno degli Uffici giudicanti del distretto e con nota prot. n. 6411 di data 04/03/2026 relativa al fabbisogno degli Uffici requirenti del distretto integrata con nota prot. n. 8015 di data 18/03/2026;

- da parte della Biblioteca della Corte d'appello di Trento con nota prot. n. 7556 di data 13/03/2026 relativa al fabbisogno della medesima biblioteca;
- da parte di uffici centrali della sede con nota prot. n. 7829 di data 17/03/2026 e con nota prot. n. 8021 di data 18/03/2026;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visti in particolare:

- *l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: "In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*
- *l'art.25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale devono avvalersi delle piattaforme di e-procurement per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici. Tali piattaforme, a partire dal 1° gennaio 2024 devono garantire il rispetto di specifici requisiti tecnici fissati da AgID nelle regole tecniche del 1° giugno 2023, adottate ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 36/2023 d'intesa con ANAC e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
- *l'art. 49 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 che sancisce il principio di rotazione degli affidamenti, vietando l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;*
- *l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*
- *la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 21 comma 4 della L.P. Trento, n. 23/1990 il quale recita: "Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;*

Considerato che l'amministrazione regionale deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità, i quali impongono di ricercare la soluzione che permetta di risparmiare tempo e risorse per l'affidamento dei servizi;

Visto l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

Visto l'Allegato I.1 al D.Lgs.36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche in caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione

appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Atteso che il presente provvedimento riguarda un affidamento di importo complessivo inferiore a € 140.000,00 e pertanto non necessariamente contemplato nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi;

Considerato che il valore complessivo dell'appalto in oggetto non supera euro 140.000,00 e pertanto la Regione Trentino-Alto Adige è legittimata a procedere ed effettuare un affidamento diretto;

Ritenuto opportuno, pur nella considerazione che trattasi in ogni caso di una possibilità e non di un obbligo (cfr. Cons. di Stato sez. IV, sentenza 3287 del 2021), effettuare un'indagine di mercato al fine di valutare l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze dell'Amministrazione;

Dato atto che la stazione appaltante ha provveduto pertanto a richiedere una pluralità di preventivi che risultano acquisiti agli atti;

Visto l'art.108, commi 1 e 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in base ai quali le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e in particolare può essere utilizzato il criterio di minor prezzo per i servizi di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e) dell'allegato I.1;

Vista altresì la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e le Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale medesima adottate con deliberazione della Giunta provinciale 23 gennaio 2026, n.43;

Ritenuto, in applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sancito dalle vigenti disposizioni statali e provinciali e nel rispetto delle Linee Guida adottate con la citata deliberazione della Giunta provinciale 43/2026 di non procedere sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa considerato che l'operatore economico di riferimento risulta essere l'aggiudicatario uscente;

Ritenuto altresì in presenza di ulteriori due preventivi di far riferimento all'operatore economico che non risulta affidatario dell'analoga fornitura nell'ultimo biennio;

Vista pertanto l'offerta economica di cui al prot. n. 8530 di data 23/03/2026 presentata dalla ditta Scala S.r.l. – via Solteri,74 – 38121 Trento, C.F. e P.IVA 01534230220 ed accertata la congruità del prezzo proposto;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, la Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti la piattaforma “Contracta”, ove è possibile, inter alia, acquistare mediante trattativa diretta;

Dato atto che al suddetto operatore è stata pertanto inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma “Contracta”;

Acquisita l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione sulla piattaforma “Contracta” e protocollata agli atti con n. RATAA/0011410/20/04/2026-A, dalla quale risulta un prezzo per la fornitura richiesta pari a € 22.453,40.= IVA assolta;

Accertato che la ditta Scala S.r.l. possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'affidamento della fornitura in oggetto;

Accertata la regolarità contributiva della ditta mediante acquisizione del relativo DURC;

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*";

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale la Regione Trentino-Alto Adige è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) è la Dirigente della Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace;
- il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto – è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Minoranze linguistiche e biblioteca;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione del documento generato su piattaforma digitale, come da offerta allegata al fascicolo del presente provvedimento (prot. RATAA/0011410/20/04/2026-A;)
- il pagamento della fornitura in oggetto avverrà dietro presentazione di regolari fatture;
- il CIG sarà assegnato al presente affidamento al momento dell'Ordine diretto di acquisto in riscontro alla procedura di trattativa diretta avviata con l'Operatore Economico nella piattaforma elettronica certificata Contracta come da allegato riepilogo al presente provvedimento; l'Operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010. Il CIG assegnato è BB5406D95E.

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

Visti il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n.3 e s.m.;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2025, n.11 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n.250 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n. 251 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1.ottobre 2025, n.179 " Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli uffici";

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U02011.0660, U02011.0210 e U01031.0120 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ritenuto di affidare la fornitura dei codici e dei manuali specialistici corrispondente al fabbisogno degli uffici del Giudice di pace, degli Uffici giudiziari e degli uffici centrali secondo le richieste pervenute, alla ditta sopraindicata dando atto che la consegna sarà da effettuarsi materialmente presso la Biblioteca della Regione, la quale provvederà ad inoltrare i volumi ai singoli uffici richiedenti;

Rilevato altresì che i testi in parola non vengono iscritti allo stato patrimoniale della Regione;

decreta

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023, comma 1, lett.b) la fornitura di codici e di manuali per gli uffici regionali alla ditta Scala S.r.l. – via Solteri 74 – 28121 Trento - C.F. e P.IVA 01534230220 al prezzo complessivo di € 22.453,40.= IVA assolta, come da offerta allegata al fascicolo del presente provvedimento prot. RATAA/0011410/20/04/2026-A.
2. di approvare la spesa complessiva di € 22.453,40.= IVA assolta.
3. di impegnare la spesa complessiva di € 22.453,40.= IVA assolta a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011, imputandola come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Esigibilità	Capitolo	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)
€ 18.516,80	02	01	1	03	2026	U02011.0660	U.1.03.01.01.002
€ 3.400,00	02	01	1	03	2026	U02011.0210	U.1.03.01.01.002
€ 536,60	01	03	1	03	2026	U01031.0120	U.1.03.01.01.002

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n.23, utilizzando l'ordinativo che sarà creato dalla piattaforma digitale Contracta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs.36/2023 all'esito della procedura di cui al prot. RATAA/0011410/20/04/2026-A.
5. di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato è il seguente BB5406D95E.

4. di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art.29 dell L.R. 15 luglio 2009, n.3 dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1) e 5) del D. Lgs 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T. R. G. A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10;

GC

La Sostituta del Direttore
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III
dott.ssa Eva Maria Kofler
- *firmato digitalmente* -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).